

Total riconverte Carling alle specialità

Completato l'intervento nel complesso petrolchimico francese iniziato nel 2013 e costato oltre 200 milioni di euro.

12 maggio 2017 07:45

Dopo tre anni di lavori, il gruppo francese Total ha festeggiato ieri con la cerimonia di inaugurazione il completamento dell'intervento di ristrutturazione da 200 milioni di euro che ha interessato il sito petrolchimico di Carling, in Lorena (ora regione Grand Est), avviato nel 2013 per riconvertire parte della produzione dalle commodities alle specialità polimeriche, così da rispondere alle nuove richieste del mercato.



Il programma di interventi ha portato ad un incremento delle capacità produttive di polistirene, alla riconversione della linea per polietilene al fine di produrre resine per applicazioni a maggior valore aggiunto, come i gradi medicali e alla realizzazione di un impianto di compoundazione di polipropilene per formulare materiali destinati all'alleggerimento dei veicoli attraverso il metal replacement.

Carling è diventato anche un polo produttivo di resine idrocarboniche, con l'insediamento del quartier generale e del centro R&D di Cray Valley, insieme con le infrastrutture logistiche ed un nuovo impianto per la produzione di resine C4 a marchio Ricon e Krasol destinate ai mercati degli additivi, pneumatici ad alte prestazioni e lubrificanti; è stata inoltre riconvertita una unità per resine C9 Norsolene (adesivi) che ora produce resine trasparenti e prive di odore Cleartack.

Infine, sono state create le infrastrutture logistiche necessarie per l'approvvigionamento di propilene ed etilene in seguito alla chiusura, avvenuta due anni fa, del cracker presente nel sito, impianto che operava in perdita.

Sotto il profilo occupazionale - sottolinea il gruppo francese - la riconversione non ha provocato licenziamenti o trasferimenti forzati: i lavoratori in esubero sono stati ricollocati in altre posizioni, pensionati o aiutati a trovare un nuovo lavoro.

© Polimerica - Riproduzione riservata